



Protocollo RC n. 17495/10

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 2010)

L'anno duemiladieci, il giorno di mercoledì ventinove del mese di dicembre, alle ore 11,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CROPPI UMBERTO.....	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 DE LILLO FABIO	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BELVISO SVEVA	“	11 MARCHI SERGIO.....	“
5 BORDONI DAVIDE.....	“	12 MARSILIO LAURA.....	“
6 CAVALLARI ENRICO.....	“	13 LEO MAURIZIO.....	“
7 CORSINI MARCO	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Belviso, Cavallari, De Lillo, Ghera e Marchi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 162

Approvazione della proroga della sperimentazione del servizio di Bike sharing di Roma Capitale per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2011 al 31 gennaio 2011 ad Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l.

Premesso che già dal 1994 il Consiglio d'Europa ha deciso (94/914/EC) un programma di sviluppo per la definizione delle misure necessarie a rendere più efficace ed efficiente il sistema di mobilità urbano, dando indirizzo circa la tutela delle utenze deboli e sulla necessità di aumentare l'opportunità di accessibilità integrando nella strategia sui trasporti urbani anche la ciclabilità;

La decisione del Parlamento Europeo (1600/2002/EC) ha ribadito la necessità di incrementare, tra le altre, le modalità di spostamento con bicicletta e a piedi;

Il rilancio della bicicletta a Roma segue un piano di sviluppo della ciclabilità articolato in macro aree d'intervento, quali: sviluppo delle piste ciclabili principali e locali, sviluppo dell'intermodalità attraverso la realizzazione di parcheggi bici nei nodi di interscambio, trasporto di bicicletta a seguito sui mezzi pubblici, istituzione di servizi innovativi di ciclabilità nelle aree centrali cittadine come il Bike sharing;

Tale strategia della mobilità sostenibile, indicata dalla C.E., è contenuta negli strumenti di pianificazione di settore come il Piano Regolatore Generale PRG, il Piano Generale del Traffico Urbano PGTU, i Piani Particolareggiati del Traffico PPT ed il Piano Quadro della Ciclabilità;

Nel gennaio 2006, il Comune di Roma ha ottenuto il finanziamento per lo svolgimento del Progetto Spicycles nell'ambito della sezione STEER del programma EIE (Intelligent Energy Europe) relativa alle iniziative relative a tutti gli aspetti energetici del trasporto;

Parte sostanziale del progetto Spicycles per la città di Roma, è stato oltre che lo studio di fattibilità per l'istituzione di un servizio di Bike sharing nelle aree centrali della città, anche un documento metodologico per la predisposizione dell'attività di monitoraggio del servizio stesso finalizzato ad acquisire dati sul periodo di sperimentazione, misurare la "performance" del servizio attraverso l'elaborazione dei dati raccolti e creare un supporto decisionale per l'individuazione dei requisiti e delle prestazioni del servizio Bike sharing da introdurre in città al termine della fase di sperimentazione;

L'istituzione di un servizio di Bike sharing nelle aree centrali cittadine rappresenta misura sostanziale per la riduzione della congestione veicolare, per la lotta all'inquinamento atmosferico, per l'aumento dell'accessibilità a tali aree con modalità di spostamento eco sostenibili ad emissioni inquinanti zero;

La Giunta Comunale nella seduta del 31 ottobre 2007 ha espresso parere favorevole alla memoria a firma dell'Assessore alle Politiche Ambientali ed Agricole, concernente l'attivazione del servizio sperimentale di Bike sharing nel Centro Storico di Roma;

Con determinazione dirigenziale n. 181 del 21 febbraio 2008, il Dipartimento X – Politiche Ambientali e delle Risorse Agricole ha approvato il progetto del servizio sperimentale di Bike sharing nel centro Storico di Roma ed ha fissato in mesi 6 (sei) la durata della sperimentazione con decorrenza dall'attivazione del servizio;

Con disciplinare di attivazione, gestione, monitoraggio e raccolta dati del servizio di Bike sharing e sponsorizzazione, il Comune di Roma ha assegnato alla Cemusa la realizzazione ed erogazione, in favore della stessa Amministrazione Comunale, di un servizio sperimentale di noleggio di biciclette, definito "Bike sharing" con decorrenza dall'attivazione del servizio, avviato in data 13 giugno 2008, al fine di promuovere l'uso della bicicletta nel territorio comunale e contrastare la congestione veicolare e l'inquinamento nelle aree cittadine centrali;

A fronte dell'erogazione di tale servizio, il Comune di Roma ha riconosciuto alla Cemusa, quale corrispettivo per la sua prestazione, di pubblicizzare il proprio marchio, il proprio nome e la propria attività con le modalità previste nel contratto;

Il Comune di Roma ha presentato al Ministero Ambiente un programma di interventi ammesso a cofinanziamento con Decreto;

Il Comune di Roma, alla scadenza naturale del contratto, ha ravvisato l'esigenza di non interrompere il servizio di Bike sharing, in considerazione della pubblica utilità che lo stesso ricopre per la mobilità sostenibile nel centro cittadino, nonché per la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale della città;

Con lettera del 2 dicembre 2008, il Comune di Roma ha quindi, per ragioni di pubblica utilità, manifestato la volontà di non interrompere il servizio;

Il Comune di Roma, ha individuato in ATAC S.p.A., oggi Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., il soggetto idoneo per dare continuità al servizio sperimentale di Bike sharing nella ZTL del I Municipio;

L'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 112 del 16 aprile 2009, ha affidato all'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., la gestione del Servizio di Bike sharing in via sperimentale dal 1° giugno 2009 al 31 dicembre 2010;

Con la nuova gestione Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., dal 1° gennaio 2010 il servizio di Bike sharing è stato aperto anche ai non residenti e attivo 24 ore su 24 (in precedenza era attivo dalle ore 7,00 alle ore 23,00);

Durante il periodo di gestione sperimentale il servizio Bike sharing è stato esteso nei Municipi II, III e XIII, portando le postazioni dalle 19 iniziali a 29;

Roma Servizi per la Mobilità S.r.l ha prodotto uno studio di fattibilità per l'estensione del servizio Bike sharing individuando ulteriori 36 postazioni già concordate con la Soprintendenza e finanziate dal Ministero dell'Ambiente per 24 postazioni, per un importo pari a Euro 760.000,00;

In particolare, il suddetto intervento è rivolto all'estensione del servizio di Bike sharing già in essere nel Comune di Roma, attraverso l'installazione di 24 nuove postazioni che saranno collocate nei Municipi I e XVII del Comune (Centro Storico, Monti, Trastevere, Prati), ed al prolungamento di percorsi ciclabili cittadini per circa 1,2 km., questi ultimi da individuare nell'ambito delle opere già previste dall'Amministrazione Comunale per il potenziamento della rete ciclabile cittadina;

La scelta dei siti in cui saranno collocate le nuove postazioni di Bike sharing sarà effettuata seguendo una logica di integrazione con la rete del servizio di trasporto pubblico, con particolare riferimento alla rete metropolitana urbana (linee A e B);

In relazione alle esperienze fin qui maturate da Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. è stato ipotizzato un fabbisogno annuale per la gestione del servizio valutato per ogni colonnina di circa Euro 2.000,00;

In virtù delle 840 colonnine che saranno presenti nelle 53 postazioni per la gestione del servizio necessiterà di una copertura economica di circa Euro 1.700.000,00 annui;

Nello specifico, l'affidamento a cura di Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., permetterà di testare il servizio con tutte le possibili sinergie con il trasporto pubblico di linea e con il servizio di car sharing, nonché, eventualmente, di sperimentare il supporto a latere di altri servizi quali ad esempio i servizi di comunicazione (Moby, mailing di lancio agli abbonati, numero unico e call center aziendale) che, in quanto relativi alla mobilità cittadina in senso lato, sono già orientati ai servizi offerti ed alle loro specificità e gestiscono l'interfaccia tra il cittadino e le tematiche connesse;

Anche il sistema delle biglietterie e dei punti vendita di ATAC S.p.A. rappresenta un evidente punto di forza per la futura riconversione e/o ottimizzazione delle modalità di acquisizione soci/erogazioni abbonamenti e/o smart card;

Ai fini dell'affidamento del servizio, può diventare strategico il ruolo svolto da Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., come struttura di Roma Capitale, nell'ambito del Programma di interventi per la Mobilità Sostenibile cittadina, di cui sono parte integrante il servizio Roma Car Sharing e i servizi di trasporto collettivo casa – lavoro;

La struttura di supporto di Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., nel suo ruolo di Mobility Manager di Area, si relaziona con 189 mobility manager nominati all'interno di aziende del territorio del Comune di Roma con oltre 300 dipendenti;

Per quanto premesso, considerato che è intendimento dell'Amministrazione, perfezionare gli atti di progetto e di contratto e procedere all'affidamento del servizio pubblico di Bike sharing, previo espletamento di gara, si ritiene indispensabile approfondire le esperienze maturate da Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., prorogando di un mese il servizio sperimentale, già precedentemente affidato;

Considerato che, con nota allegata, in atti, l'Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., accetta la proroga della sperimentazione del servizio per il periodo decorrente dal 1° gennaio 2011 al 31 gennaio 2011, senza riserva alcuna ed oneri a carico dell'Amministrazione;

Preso atto che in data 28 dicembre 2010 il Direttore del Dipartimento X ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: Profeta”;

Sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

di prorogare di un mese il servizio sperimentale di Bike sharing, già precedentemente affidato, ad Agenzia Roma Servizi per la Mobilità S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 gennaio 2011.

Il presente provvedimento non ha rilevanza contabile e, pertanto, non è richiesto il visto della competente U.O. di Ragioneria.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE

L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
29 dicembre 2010.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....